

NEONATA E ANZIANA AGGREDITE DAL CANE

ANMVI: VITTIME DOMESTICHE TUTELABILI SOLO DA PREVENZIONE
I veterinari rilanciano la proposta di linee guida per le famiglie con neonati

(Cremona 16 settembre 2013) - Le aggressioni canine delle ultime ore- l'anziana del frusinate e la neonata a Roma- sono gravissime e drammatiche conferme dell'incidenza domestica del fenomeno.

L'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani sottolinea che l'Ordinanza appena riportata in vigore dal Ministero della Salute- tutela principalmente l'incolumità nei luoghi pubblici, ma può poco negli ambienti domestici "*e proprio per questo* - dichiara il Vice Presidente ANMVI, Raimondo Colangeli -*il provvedimento ministeriale batte il tasto della prevenzione e dell'educazione insistendo su due concetti: 1) la responsabilità civile e penale del proprietario/detentore; 2) la necessità di acquisire una educazione al rapporto con il cane, un rapporto che non può essere lasciato all'improvvisazione*";

Colangeli invita a riflettere sulle statistiche riguardanti le vittime neonatali, le più esposte a gravi conseguenze: "*L'errore che si commette fatalmente sempre - dichiara l'esperto in medicina veterinaria comportamentale - è quello di trascurare che le relazioni socio-familiari del cane, che all'arrivo di un nuovo nato, si modificano*".

Nel caso specifico dei neonati, l'ANMVI rinnova l'invito al Ministro della Salute di valutare la predisposizioni di linee guida per le famiglie con gestanti e con neonati in arrivo, affinché già nei corsi pre-parto e fin dalle dimissioni dal parto alle famiglie vengano date indicazioni fondamentali per la prevenzione delle aggressioni dei cani.

Il contributo psico-fisico del rapporto con un pet durante l'età evolutiva è molto importante per i bambini - sottolinea l'ANMVI- e bastano pochi accorgimenti per avviare una relazione proficua e sicura con il cane. Data la diffusione di cani nelle famiglie italiane, è il momento di analizzare le statistiche prendendo atto che i casi si verificano dove è mancata la mancata la prevenzione.

Ufficio Stampa ANMVI
0372/40.35.47